

Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

Titolo del processo

Next generation Concordia

Ente proponente

FONDAZIONE RIUSIAMO L'ITALIA

Ente titolare della decisione

Comune di Concordia sulla Secchia

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

Giovedì 7 ottobre 2021 Convocazione del Tavolo di Negoziazione. Restituzione del processo partecipativo.

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

8 novembre 2021

Premessa

[Sintesi del contesto del processo, quando nasce, chi l'ha richiesto o promosso, quale il problema o la situazione di partenza - max 2000 car. Spazi inclusi]

Il contesto che ha generato Next generation Concordia fa riferimento un più vasto programma denominato "Concordia 2030 – RiConcordia" che ha come scopo quello di rivitalizzare il centro storico dopo il sisma del 2012, oggi in avanzata fase di ricostruzione, ma ancora in gran parte vuoto e disabitato. È su tali basi che il percorso "Next Generation Concordia" si è sviluppato, soprattutto sforzandosi di coinvolgere i giovani di Concordia. Dove per "giovani" si è intesa la classe di età tra i 15 e i 34 anni, in riferimento al loro sistema di relazioni territoriali, quindi aperto alla partecipazione da parte di soggetti esterni: singoli cittadini, associazioni, organizzazioni e imprese. Soggetti formali o informali che potessero interagire con la comunità concordiese per un rafforzamento dello sviluppo locale basato sull'iniziativa che li rendano protagonisti dell'economia di trasformazione e transizione nei più svariati campi. L'orizzonte partecipativo ha preso avvio dalla ricognizione dei bisogni, delle idee e delle visioni della giovani generazioni, nonché della cittadinanza nelle sue articolazioni con l'obiettivo di cogliere potenzialità occupazionali. È poi proseguito guardando alla volontà delle imprese in riferimento ai loro programmi di sviluppo e al rapporto con le giovani generazioni. Il recupero del centro storico si è dunque configurato come il naturale contesto di riferimento per la promozione del progetto, attraverso reiterati appelli all'attivazione delle energie per riabitare i suoi spazi vuoti, ovvero per risiedervi e/o lavorarci, comprese le formule più dinamiche della residenzialità temporanea collegata a percorsi di vita, di lavoro, di apprendimento o di esperienza.

Il percorso effettuato

[Sintesi del processo svolto, breve descrizione del percorso, possibilmente suddiviso per fasi di apertura e chiusura ed evidenziando gli aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi, eventuali conflitti non risolti - max 2000 car.]

Il processo svolto è coerente con il quadro di problemi e di ri-programmazione evidenziato nella richiesta di RICHIESTA DI PROROGA del 15 luglio 2021 a cui è seguita approvazione con comunicazione regionale Prot. ALRER /cl. 1.13.6 fasc 2020/5/30 del 20 luglio 2021. La fase di apertura è avvenuta con l'incontro in streaming del 12/02/2021.



I mesi successivi da febbraio a giugno sono stati caratterizzati da diverse problematiche esposte nella citata richiesta di proroga e che possono essere riassunte in: 1) complicazioni nello stabilire relazioni empatiche con i giovani coinvolti con la modalità streaming e difficoltà nell'identificare interlocutori che potessero supportare l'Ente proponente nella gestione di relazioni di dirette e confidenziali con i vari interlocutori; 2) perdita per ragioni amministrative del riferimento spaziale che aveva ispirato il progetto in sede di candidatura con l'identificazione dell'edificio cosiddetto "ex AIPO" (Agenzia Interregionale per il fiume Po), situato nella centralissima via Della Pace che era stato selezionato come caso di possibile rigenerazione per funzioni di innovazione in linea con le opportunità di transizione ecologica e innovazione digitale; 3) difficoltà di riprogrammazione nel periodo immediatamente successivo al lockdown per l'eccessiva sovrapposizione con altre iniziative del Comune di Concordia; 4) esigenze diverse di riallineamento con la "Cabina di Regia" del progetto "RiConcordia" e altri fattori di ottimizzazione. Rispetto a quanto previsto, l'attività si è svolta con un buon livello di coerenza rispetto alla ri-programmazione proposta e approvata.

La fase 1 svoltasi in luglio e agosto 2021 è consistita nella raccolta di idee, tramite la continuazione di incontri e contatti, oltre a invio di lettera personalizzata a tutti i 1550 giovani cittadini di Concordia dai 15 ai 34 anni con invito a compilare l'apposita scheda in formato cartaceo, oppure on line. Sono arrivate in risposta 7 idee progetto in formato cartaceo e 41 in formato on line.

La fase 2 riguardante l'attivazione del FORUM GIOVANI previsti dal 1° al 20 settembre 2021, si è prodotta con una maggior durata e con un numero superiori di incontri rispetto al previsto. Sono stati organizzati 4 forum con i giovani e 1 sulla bikeconomy con 64 presenze complessive. Nello stesso periodo sono state consultate le principali imprese del territorio attraverso 15 attivazioni che hanno portato all'organizzazione di 7 incontri diretti (in presenza e in streaming). Questo tipo di interlocuzione si è concluso il 5 ottobre con una riunione dedicata alle imprese e alle rappresentanze produttive con 10 presenze.

La Fase 3 si è caratterizzata con attività diverse di implementazione e follow up finalizzati alla costruzione del "Parco proposte e progetti". Ciò è avvenuto dal 21 settembre al 18 ottobre 2021 e ha portato alla graduale redazione del "Parco proposte e progetti" come risultato di un affinamento delle idee progetto emerso durante il processo partecipativo.

Le modalità di partecipazione si sono sempre svolte in modo inclusivo e senza conflitti, il terreno di discussione è stato orientato sulla massima libertà di espressione e quindi da questo punto di vista si può dire di avere avuto un ottimo risultato. Per confermare tuttavia anche il quadro problematico di quanto emerso, vi è senz'altro stata la difficoltà di definire ingaggi e approcci più estesi e coinvolgenti. Era stato previsto di inventarsi occasioni informali e ludiche che non si è riusciti a programmare, nonostante numerosi sforzi in tal senso. Decisioni come quelle di fare o non fare la lettera personalizzata "cartacea" sono state al centro di varie riflessioni organizzative, interrogandosi se e quanto potessero essere efficaci rispetto ad altri strumenti, ma questo è solo uno degli esempi tra i tanti del travaglio che ha accompagnato il percorso nella fase iniziale. La "socialità" come "risorsa scarsa" evidenziata da molti studi e analisi sociologiche contemporanee si è variamente manifestata e i tempi, i mezzi e le competenze a disposizione non hanno permesso di approfondirne le cause in termini strutturati.

Esito del processo - proposte per il decisore

[Descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione].

La descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione è organicamente contenuta nel documento “Parco proposte e progetti” composto da 14 schede progetto, di cui:

- 4 derivanti dai temi di maggior convergenza proposti dai Giovani e i vari referenti delle associazioni locali;
- 10 elaborate sempre intorno alle idee emerse dal processo partecipativo con il concorso aggregato e non, di 13 soggetti tra i firmatari dell'accordo formale.

Va altresì specificato che tutti i 34 partner progetto (di cui 10 a livello locale e/o provinciale), attraverso un costante lavoro di confronto e dialogo hanno dato contributi di carattere diretto e indiretto che è confluito tra i contenuti sistematizzati nelle schede. Allo stesso modo gli esiti di consultazione delle imprese locali hanno permesso un'ulteriore precisazione di varie potenzialità.

Ogni scheda progetto è innanzitutto definita dal “Titolo” e dal “Proponente” in riferimento ai partecipanti al processo e/o ai firmatari dell'accordo formale. Nella loro articolazione vengono altresì individuati i seguenti parametri:

- i “Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo”;
- una “Descrizione” di sintesi che ne illustra i contenuti e gli elementi fondamentali;
- le “Modalità e tempi di realizzazione”;
- i “Soggetti coinvolti o da coinvolgere” dove si cercano di descrivere anche le possibili informazioni di follow up tra chi ha partecipato al processo e chi, in forza del principio della “porta aperta”, si è avvicinato in itinere o ancora chi in fase conclusiva ha dichiarato interesse ad essere coinvolto nei prossimi sviluppi;
- gli “Obiettivi”;
- i / il “Risultato atteso”;
- gli “Impatti previsti”;
- i “Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR” che vengono inseriti tutte le volte che si sono riscontrate specifiche coerenze;
- i “Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici”;
- le Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto. Si tratta di un tentativo di dare collegamento e integrazione per livelli di complementarità e sinergia potenziale alle singole schede. La loro attuazione dipenderà dal livello di interazione tra i diversi soggetti proponenti e dal soggetto che ne assumerà la principale funzione di regia;
- la “Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio”. A parte la scheda progetto n.4 (Sviluppo di un piano di azione di area vasta per la mobilità sostenibile e il cicloturismo – Concordia Bikehub) che individua una provvista rilevante per un'azione dimostrativa ipotizzabile in interventi materiali e immateriali, per il resto ci si riferisce ad una quantificazione di larga massima, relativa ad attività prevalentemente immateriali di messa a punto, coordinamento, analisi di fattibilità, studio e consulenza di processo;
- gli eventuali “Allegati” riferibili a progetti, documenti e carte di lavoro che possono da subito implementare l'orizzonte operativo dell'azione di riferimento.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

[Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP].

Il percorso di risoluzione della proposta viene ipotizzato rispetto ai seguenti atti / azioni:

- Atto / azione n.1 = una convocazione di Consiglio Comunale dedicata alla discussione e restituzione del “Parco proposte e progetti” da svolgersi entro il 2021 con il coinvolgimento dei giovani protagonisti nel processo di partecipazione e delle loro associazioni.
- Atto / azione n.2 = una convocazione della Cabina di Regia del progetto “RiConcordia” dedicata all’analisi puntuale del “Parco proposte e progetti” con il coinvolgimento dei giovani protagonisti nel processo di partecipazione e delle loro associazioni ed estesa a tutti i firmatari dell’”accordo formale”. Atto / azione da svolgersi preferibilmente entro gennaio 2022.
- Atto / azione n.3 = una deliberazione della Giunta Comunale finalizzata alla realizzazione di quanto previsto con la scheda progetto n. 1 “Gruppo di pilotaggio per la costituzione Cooperativa di comunità Next-coop” e n.2 “Individuazione di un primo spazio di aggregazione per i giovani di Concordia” (comprensivo delle necessarie verifiche di fattibilità). Atto / azione da svolgersi preferibilmente entro gennaio 2022.
- Atto / azione n.4 = affinamento del documento “Parco proposte e progetti” da sviluppare entro marzo 2022 con i giovani e le imprese di Concordia. Tale impegno servirebbe a implementarne i contenuti con una miglior focalizzazione degli obiettivi e dei partenariati per configurarsi al fine di costruire un quadro di programmazione condivisa in riferimento soprattutto alle risorse del PNRR e dei fondi Europei 2021-27.

Programma di monitoraggio

[Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione. Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare, indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.]

La funzione di monitoraggio e controllo della decisione dovrebbe essere affidata al Gruppo di pilotaggio per la costituzione della Cooperativa di comunità “Next-coop” così come descritto nell’atto / azione n.1 di cui al precedente punto “Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta”.

Lo stesso gruppo si dovrebbe poi occupare di individuare quali strumenti partecipativi e informativi e in quali tempi si dovrà seguire lo sviluppo dei procedimenti amministrativi gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. ciò servirebbe in particolare per quelle misure che in fase iniziale hanno bisogno del massimo supporto da parte di politiche pubbliche a regia istituzionale e precisamente:

- il supporto alla costituzione delle Cooperative di Comunità (scheda progetto n.1);
- l’individuazione di un primo spazio di aggregazione per i giovani di Concordia (scheda progetto n.2);
- Il supporto all’avvio di un Hub Giovanile Creativo (scheda progetto n.3);

- Il supporto all'avvio di Impact Hub Concordia (scheda progetto n.6);
- Il supporto all'avvio del teatro Contemporaneo abita a Concordia (scheda progetto n.11).

Il Gruppo Next-coop dovrebbe altresì avviare una collaborazione con la Cabina di Regia RiConcordia per costituire un vero e proprio comitato di redazione del sito www.riconcordia.it e delle pagine social web collegate, al fine di aggiornare costantemente le informazioni sugli avanzamenti previsti.